



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ALLEGATO C.1

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del
secondo periodo regolatorio (MTI-2) ai sensi della
delibera ARERA 918/2017/R/IDR

Relazione di accompagnamento (ai sensi determina DSID n. 1/2018 – Allegato 3)

Tariffa all'ingrosso di depurazione Gestore CAP Holding spa
verso MM spa (ex ATO Città di Milano)

11 giugno 2018

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

Indice

0	Premessa	1
1	Informazioni sulla gestione	2
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	2
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale].....	2
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]..	2
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	2
1.3	Altre informazioni rilevanti	2
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	3
2.1	Dati patrimoniali	3
2.1.1	Fonti di finanziamento.....	3
2.1.2	Altri dati economico-finanziari	5
2.2	Dati di conto economico	6
2.2.1	Dati di conto economico.....	6
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso.....	9
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni	9
2.3.1	Investimenti e dismissioni.....	10
2.3.2	Infrastrutture di terzi.....	10
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017.....	10
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale	11
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017.....	11
2.4.2	Struttura dei corrispettivi conforme al TICS I	11
3	Predisposizione tariffaria	12
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	12
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio.....	12
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	13
3.2	Moltiplicatore tariffario.....	15
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore.....	15
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente.....	15
3.2.3	Moltiplicatore tariffario applicabile	16
3.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati.....	16
4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	18
4.1	Piano tariffario	19
4.1.1	Considerazioni sul Piano tariffario	19
4.2	Schema di conto economico	19
4.2.1	Considerazioni sul Conto Economico regolatorio	20
4.3	Rendiconto finanziario	20
4.3.1	Indicatori di redditività e liquidità	22
4.3.2	Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio.....	22
5	Eventuali istanze specifiche	1
6	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018	2

Appendice 1 - Driver per il ribaltamento dei costi

0 Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi del comma 7.3 della deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR, che ripercorre la metodologia applicata per la predisposizione dell'aggiornamento biennale della tariffa per gli anni 2018-2019 per il servizio di depurazione all'ingrosso del gestore CAP Holding reso alla società MM spa (fino al giugno 2016 nell'ex ATO Città di Milano e attualmente nell'ATO Città Metropolitana di Milano).

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSID n.1/2018 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR".

La gestione del SII all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Milano, ad esclusione della Città di Milano, è affidata al gestore unico CAP Holding S.p.A. che la realizza anche attraverso la gestione operativa della controllata AMIACQUE srl.

La permanenza comunque di attività di vendita di servizi all'ingrosso da parte di CAP Holding, rese attraverso propri impianti situati nel territorio dell'ATO Città Metropolitana Milano e che forniscono servizi di acquedotto e di depurazione a gestori operanti in territori di ambiti contermini (nel 2016 quindi anche MM spa), ha indotto a prevedere l'applicazione di quanto stabilito al terzo comma dell'art.16 dello schema di convenzione approvato con delibera 656/2015/R/IDR che recita che *"laddove un grossista eroghi servizi a diversi soggetti gestori, operanti in una pluralità di ATO, provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto, previo parere, da rendere entro 30 giorni, dell'EGA competente per il gestore servito"*. Pertanto, con la medesima modalità attuata in occasione della determinazione delle tariffe con il MTI-2 nell'anno 2016, è previsto che l'EGA nel cui territorio ricade l'impianto condiviso per erogazione del servizio verso altri ambiti contermini provveda agli obblighi di predisposizione, in stretta condivisione con l'EGA che riceve il servizio, e di approvazione tariffaria all'ingrosso, riservando all'EGA ricevente il servizio il compito di provvedere al rilascio del parere di cui sopra per la propria approvazione della tariffa sul territorio di sua competenza. In tal senso quindi l'EGA Città Metropolitana Milano (d'ora in poi EGA CMM) ha operato nel 2016, predisponendo le tariffe anche per le gestioni da grossista di CAP Holding verso i contermini ATO Como (depurazione), ATO Lodi (depurazione), ATO Monza Brianza (acquedotto e depurazione). Nel 2016 venne predisposta tale tariffa all'ingrosso anche verso l'allora esistente ATO Città di Milano (depurazione); in continuità, anche per l'aggiornamento biennale della tariffa, viene riproposta la determinazione della tariffa all'ingrosso del servizio di depurazione verso la società MM spa ancorché ormai tale gestione si svolga all'interno dell'ATO unico Città Metropolitana di Milano.

Questa relazione, che rappresenta un addendum al documento più ampio relativo alla società CAP Holding come Gestore del SII nell'ATO Città Metropolitana di Milano, costituisce lo specifico documento di accompagnamento redatto sempre secondo lo schema approvato dall'Autorità, ancorché in forma semplificata. Per un inquadramento complessivo della gestione CAP Holding, si rimanda pertanto alla relazione "principale", benché questo documento intenda comunque adempire alle prescrizioni regolatorie individuando comunque i criteri, le logiche e le modalità adottate per la determinazione della tariffa per CAP Holding inteso come Gestore all'ingrosso del servizio di depurazione per MM (ex ATO Città di Milano).

1 Informazioni sulla gestione

Preliminarmente alla trattazione delle informazioni specifiche riguardanti la gestione del SII nel territorio dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con riferimento alla gestione CAP Holding spa per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si attesta che il titolo giuridico ad esercire il servizio è conforme alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia"); infatti il Gestore è affidatario *in house providing* della gestione del SII nell'ATO Città Metropolitana di Milano (ad esclusione della Città di Milano) con Convenzione di affidamento siglata in data 20.12.2013 e avviata il 01.01.2014 con durata fino al 31.12.2033.

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Ai fini della presente predisposizione tariffaria, il perimetro della gestione CAP Holding è inteso ricomprendere il servizio di depurazione all'ingrosso svolto dall'impianto di Peschiera (situato in provincia di Milano) a servizio anche dei quartieri est della Città di Milano.

Dall'agosto dell'anno 2017, a seguito di specifici lavori svolti da MM spa all'interno del suo territorio di gestione, è stato modificato il perimetro del territorio (e quindi delle utenze) che recapitano al depuratore di Peschiera Borromeo: si assiste quindi ad una riduzione di oltre un terzo del carico che dai territori di Città di Milano viene trattato in detto impianto.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

La gestione non è interessata da processi di aggregazione.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa *pro tempore* vigente [eventuale]

Nel perimetro di pertinenza della gestione all'ingrosso non sono presenti gestioni che eserciscono il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

L'attività svolta, di cui alla predisposizione tariffaria di Gestore grossista riguarda specificatamente il servizio di collettamento e depurazione di alcuni quartieri dell'ATO Città di Milano che afferiscono all'impianto di Peschiera Borromeo sito nell'omonimo comune.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Non ci sono altre informazioni rilevanti.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Come ricordato, in occasione della precedente determinazione tariffaria del 2016 ai sensi MTI-2, era stato trovato uno specifico accordo metodologico fra l'EGA Città Metropolitana di Milano (CMM) e l'EGA Città di Milano (CDM) per la definizione di una tariffa all'ingrosso determinata secondo la regolazione ARERA mentre in precedenza il rapporto tra CAP Holding e MM era stato trattato alla stregua di uno "scambio tariffario".

I dati di costo effettivi (dell'anno "a -2" come previsto dalla regolazione) utilizzati per la predisposizione tariffaria derivavano pertanto da una valorizzazione delle quote parte di servizio realizzate dal gestore CAP Holding verso il gestore MM; si rimanda alla relazione specifica all'epoca redatta per i dettagli delle assunzioni concettuali adottate, confermandone la validità e coerenza anche nella presente predisposizione tariffaria.

Per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2019 sono stati utilizzati dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2017 unicamente per le poste aggiornabili ($Opex_{a1}$) e per gli investimenti effettivamente entrati in esercizio nel 2015 (nel 2016 assunti da preconsuntivo). Per tutti gli altri valori del Conto Economico i dati del 2017 sono stati posti pari a quelli del 2016.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del Gestore, attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, le verifiche sui dati effettuate dall'EGA si sono riferite alla congruenza dei dati del bilancio consolidato di Gruppo CAP 2016 (derivanti dalla composizione dei dati di bilancio di AMIACQUE srl e CAP Holding spa) con i totali delle complessive gestioni CAP (Gestore SII, gestioni all'ingrosso, gestione "residuale" su MB, su Varese e su Pavia); in relazione poi alla suddivisione dei costi sulle specifiche tariffe, sono stati adottati i medesimi *driver* concordati con i Gestori e utilizzati nel 2016¹ e quindi riscontrata l'effettiva applicazione attraverso la specifica documentazione fornita dal CAP Holding stessa.

L'istruttoria di validazione partecipata dal Gestore sulla documentazione prodotta ha permesso di integrare e modificare i dati che quindi sono stati poi trasmessi come definitivi e veritieri.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento attribuibili alla gestione grossista sono di seguito riepilogate nel formato della raccolta dati 2018:

¹ Si segnala che per i nuovi investimenti che saranno avviati dal 2018 il driver A.E. è stato aggiornato alle nuove determinazioni sugli agglomerati operate dagli EGA ed in particolare alla riduzione del perimetro della Città di Milano afferente all'impianto di Peschiera Borromeo.

Inoltre per lo specifico progetto per il trattamento dei fanghi "9319 – Sesto: Impianto valorizzazione fanghi con pre-essiccamento testa impianto (scenario contenimento tariffa smaltimento fanghi)", che vedrà lo sviluppo più significativo dopo il 2019, è stato definito un apposito nuovo driver.

		ANNO 2016	ANNO 2017
Mezzi Propri	Euro		
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	251.385	199.990
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	5,17%	5,94%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	
Altre passività consolidate	Euro	692.005	
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	
Altre passività correnti	Euro	1.851.896	
Debiti tributari	Euro	34.804	
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI			
TFR	Euro	79.071	64.803
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	231.484	1.783.318
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	564.566	564.566
Valore Deposito cauzionale	Euro	0	0
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	11.734	11.734
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro		

Tabella 1 – fonti di finanziamento da RDT2018

I mezzi propri ed il capitale sociale sono stati imputati al solo ambito della Città Metropolitana di Milano, senza applicare alcun driver di ribaltamento.

Le altre passività correnti e consolidate sono state attribuite per il solo anno 2016 ai rispettivi ambiti mediante applicazione del driver determinato dai costi diretti per ATO sui costi totali (eccetto la voce D13).

Le principali fonti di finanziamento del Gruppo Cap sono:

- Circolante attivo generato dalla gestione ordinaria,
- Mutui accesi presso Cassa Depositi e Prestiti,
- Mutuo OPI,
- Prestiti Obbligazionari,
- Swap,
- Mutuo Banca Europea per Investimenti.

Laddove possibile, gli oneri finanziari relativi ai mutui contratti per finanziare la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato di competenza di più ambiti, sono stati imputati ai summenzionati ambiti sulla base degli importi dei lavori effettivamente realizzati e finanziati con i mutui in questione.

Gli oneri per Swap sono stati attribuiti agli ambiti in base al sottostante.

Il calcolo del tasso medio di finanziamento è stato calcolato come rapporto tra gli oneri finanziari (voce C17) ed il debito residuo al 31 dicembre dell'anno.

Nel corso del 2014 la Banca Europea per gli investimenti (in breve BEI) ha concesso a Cap Holding S.p.A. una linea di finanziamento per un ammontare massimo in linea capitale di euro 70 milioni per co-finanziare una

parte significativa, ammontante ad euro 189 milioni, delle opere del servizio idrico integrato previste nel piano degli investimenti 2014- 2017 nei diversi ATO in cui opera CAP Holding.

Il Prestito prevedeva un'erogazione da parte della Banca per *tranches* con data finale di disponibilità il 31 agosto 2017, entro la quale CAP Holding ha provveduto al prelevamento dell'intera somma concessa di 70 milioni di euro.

Complessivamente al 31 dicembre 2017 il debito verso BEI ammonta ad euro nominali 70.000.000.

Il finanziamento ricevuto è stato ripartito sugli ambiti in cui opera il Gruppo CAP in funzione dell'entità degli interventi finanziati. E quindi sugli ambiti Città Metropolitana di Milano, Grossista Acquedotto per la Provincia di Monza-Brianza, Grossista Depurazione per la Provincia di Monza-Brianza e Como.

Nel corso del 2017 è stato emesso un prestito obbligazionario del valore nominale di euro 40.000.000 quotato sul mercato regolamentato della Irish Stock Exchange, che è stato sottoscritto in via esclusiva da investitori istituzionali.

L'obbligazione avrà una durata di 7 anni (scadenza agosto 2024) a un tasso fisso annuale dell'1,98% lordo (prima rata ad agosto 2018).

Il capitale è rimborsato secondo un piano di ammortamento a quote capitali costanti, fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato disciplinare dal regolamento delle obbligazioni.

Il debito derivante dal prestito obbligazionario è stato ripartito sugli ambiti in cui opera il Gruppo CAP in funzione dell'entità degli interventi finanziati grazie all'emissione del bond. E quindi sugli ambiti Città Metropolitana di Milano, Grossista Depurazione per la Città di Milano e per la Provincia di Monza-Brianza.

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Anche per gli altri dati economico finanziari richiesti per il calcolo delle tariffe è stato operato attraverso i medesimi *driver* di ribaltamento predisposti per tutti i dati di ricavo e costo e già adottati nella predisposizione delle tariffe del 2016.

Le imposte pagate sui bilanci 2016 delle società del Gruppo CAP sono state attribuite sugli ambiti nei quali opera il gestore (sia Gestore SII che grossista) ripartendole sugli ambiti nei quali vi è una differenza positiva tra il valore ed i costi della produzione (come totale dei costi e ricavi delle aziende del Gruppo CAP).

Medesimo metodo è stato utilizzato per l'attribuzione dei valori relativi ai debiti tributari.

MOROSITA'		ANNO 2016
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	0,00%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	
IMPOSTE		
IRES	Euro	177.200
IRAP	Euro	34.764
Imposte differite	Euro	925
Imposte anticipate	Euro	-34.006
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	36,53%
FoNI spesa		
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	Euro	
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA		
Agevolazioni tariffarie da regolamento erogate (Euro)	Euro	
A partire dal 2018 indicare le eventuali agevolazioni migliorative da attribuire alla componente OP_{social}		
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	
Altre componenti perequative	Euro	
ALTRI DATI PER CALCOLO RC		
Contributo versato all'AEEG	Euro	754
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	
di cui: per eventi eccezionali	Euro	

Tabella 2 – altri dati economico finanziari da RDT2018

I dati sono disponibili per il solo esercizio 2016.

Il valore UR24 è stato posto pari a 0%, tenendo conto del fatto che si ha un l'utente unico MM spa e quindi non ci si attende una morosità nella riscossione. Il rischio di riscossione verso l'utenza finale è infatti ricompreso nella tariffa del SII di MM spa verso i suoi utenti.

2.2 Dati di conto economico

I dati di conto economico sono stati trattati in analogia con quanto sviluppato nella predisposizione tariffaria 2016.

In particolare sono stati costruiti partendo dai bilanci di CAP Holding e di Amiacque, ai quali sono state apportate le medesime elisioni apportate in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo CAP per poi essere ribaltati nei vari "dati di conto economico" utilizzati ai fini delle predisposizioni tariffarie di CAP gestore SII e grossista.

Il ribaltamento della quota parte dei costi comuni sostenuti dalla società è avvenuto secondo i criteri di ragionevolezza e con i *driver* già adottati nel 2016 (indicati in Appendice 1).

2.2.1 Dati di conto economico

Di seguito si riportano gli schemi riportati nella raccolta dati RDT2018.

I dati si riferiscono all'anno 2016, mentre per il 2017 si è provveduto, in accordo con il gestore, a riportare i costi di preconsuntivo relativamente ai soli costi aggiornabili (CO_{EE} , CO_{AEEGSI} , CO_{res} , CO_{mor}).

Le valorizzazioni relative ad alcune voci inserite nelle altre attività idriche (AAI) e nelle attività diverse (AD) sono dovute all'applicazione dei ribaltamenti dei costi indiretti avvenuto attraverso l'uso dei driver, come indicato al punto precedente. Ancorché di valore modestissimo, sono state mantenute per le quadrature con il bilancio consolidato del Gruppo CAP.

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	4.401.241		4.401.241	193	68.399
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	4.051.544 0		4.051.544 0	0 0	0 0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	215.008 0		215.008 0	44 0	3.007 0
A5) Altri ricavi e proventi di cui da altre imprese del gruppo	134.689 0		134.689 0	149 0	65.392 0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	4.082.376		4.082.376	188	68.401
Ricavi da articolazione tariffaria	4.051.544		4.051.544		
Vendita di acqua all'ingrosso	0		0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	0	
Vendita di acqua potabile	0		0		
Fornitura bocche antincendio	0		0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0		0		
Contributi di allacciamento	0		0		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Trattamento percolati				0	
Trattamento bottini				0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		0
Installazione/gestione bocche antincendio				0	
Vendita di servizi a terzi				120	0
Lavori conto terzi	0		0	0	0
Spurgo pozzi neri				0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico				0	
Lottizzazioni				0	0
Riuso delle acque di depurazione				0	
Casse dell'acqua				0	
Proventi straordinari	30.126		30.126	23	9
Contributi in conto esercizio	25		25	0	65.383
Rimborsi e indennizzi	681		681	3	1
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)				42	3.007

Tabella 3 – conto economico regolatorio: valore della produzione 2016

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	2.235.397	1.205.575	1.029.822	1.023	19.375
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	203.799	171.255	32.544	33	9.804
B7) Per servizi	1.399.635	494.233	905.401	386	8.459
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
energia elettrica da altre imprese	733.510	733.510	733.510	18	1
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese	666.125	494.233	171.892	368	8.458
B8) Per godimento beni di terzi	41.277	926	40.351	136	29
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	535.701	535.701	0	336	956
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	25.420	25.420	0	16	45
B11) Variazione delle rimanenze	6.516		6.516	29	17
B12) Accantonamenti per rischi	1.976		1.976	-4	-2
B13) Altri accantonamenti	4.366		4.366	72	17
B14) Oneri diversi di gestione	42.127	3.460	38.668	34	95
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	56.747	2.429	54.317	190	65
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	2.776		2.776	58	15
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	44		44	0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	1.170		1.170	3	2
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	1.411		1.411	4	3
Oneri straordinari	37.019		37.019	20	21
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	302		302	1	1
Contributi associativi	778		778	3	2
Spese di viaggio e di rappresentanza	1.256		1.256	4	1
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	0		0	0	0
Canoni di affitto immobili non industriali	6.041		6.041	89	20
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0		0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		
Pulizia e manutenzione cadibie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	0	0
Uso infrastrutture di terzi	0	0	0	0	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0		
Oneri locali	5.950	2.429	3.521	8	0
canoni di derivazione/sottensione idrica	2.429	2.429	0	0	0
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0	0
contributi a comunità montane	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	3.521		3.521	8	0

Tabella 4 – conto economico regolatorio: costi della produzione 2016

Di seguito si riportano in forma tabellare la voce di bilancio di appartenenza per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi” e tra le “ulteriori specifiche dei costi”.

specifiche dei ricavi		specifiche dei costi	
Ricavi da articolazione tariffaria	A1	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B12-B13
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	A1	Costi connessi all'erogazione di liberalità	B14
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	A1	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	B7
Vendita di acqua forfetaria	A1	Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	B14
Fornitura bocche antincendio	A1	Oneri straordinari	B6-B7-B8-B14
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	A1	Contributi associativi	B14
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	A1	Spese di viaggio e di rappresentanza	B7
Contributi di allacciamento	A1/A5	Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B14
Prestazioni e servizi accessori	A1	Canoni di affitto immobili non industriali	B8
Trattamento bottini	A1	Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	B7
Vendita di servizi a terzi	A1-A3-A5	Pulizia e manutenzione caditoie stradali	B7
Lavori conto terzi	A3	Uso infrastrutture di terzi	B8
Rilascio autorizzazioni allo scarico	A1	rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	B8
Casse dell'acqua	A5	corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	B8
Proventi straordinari	A1-A5	canoni di derivazione/sottensione idrica	B8
Contributi in conto esercizio	A5	altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14
Rimborsi e indennizzi	A5		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	A1-A5		

Tabella 5 – voci di bilancio delle “ulteriori specifiche dei ricavi” e delle “ulteriori specifiche dei costi”

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

La tariffa che si determina riguarda specificatamente la vendita di servizi di depurazione all'ingrosso al gestore MM spa.

Il coordinamento tra i dati forniti nella proposta di aggiornamento biennale elaborata per il Gestore SII MM e i dati forniti nella proposta relativa al gestore Grossista depurazione CAP è avvenuto attraverso verifica incrociata dei dati riportati dai due gestori.

Non si sono verificate particolari differenze rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR ad esclusione di una significativa riduzione dei volumi conferiti da MM all'impianto di CAP prevalentemente a seguito della variazione di perimetro ricordata al precedente paragrafo 1.1.

In merito al valore del moltiplicatore applicato a MM per l'acquisto del servizio di depurazione all'ingrosso per gli anni 2016 e 2017, è stato applicato quello approvato dall'EGA Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n.4 del 31/05/2016, non essendo successivamente intervenuta approvazione definitiva da parte di ARERA (presumibilmente poiché l'Autorità, nel deliberare l'approvazione delle tariffe dell'ATO Città di Milano non aveva riscontrato le tariffe di CAP grossista depurazione verso CDM nella trasmissione dell'EGA CDM; infatti quest'ultimo non aveva provveduto ad approvare ed inviare la relativa determinazione prima di confluire nell'EGA Città Metropolitana di Milano).

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

Anche per le immobilizzazioni si è proceduto al ribaltamento sulla gestione grossista dei soli costi relativi

alla quota parte degli impianti asserviti a MM spa.

In occasione del presente aggiornamento è stato provveduto ad un riordino complessivo della RAB afferente alla gestione all'ingrosso di depurazione rispetto a quanto effettuato in occasione della predisposizione tariffaria del 2016.

Tale riordino si è reso necessario sia a seguito del definitivo passaggio dei cespiti fra gestori CAP e Brianzacque, sia per un generale riordino operato da CAP su tutti i libri cespiti aggregati dalle gestioni preesistenti e che non era stato possibile realizzare completamente in occasione della predisposizione tariffaria MTI-2. L'operazione ha comportato minime variazioni a livello di singola gestione SII e grossista svolta dalla società stessa, ma ha permesso una più corretta e riscontrabile correlazione con i libri cespiti stessi.

In particolare è stato provveduto a:

- isolare i cespiti relativi al depuratore di Peschiera Borromeo nel suo complesso,
- allocare la quota parte del totale cespiti depuratore Peschiera Borromeo da imputare a ATO CDM tramite l'applicazione del driver A.E. quota parte CDM come da piani d'ambito vigenti (ATO CMM e ATO CDM),
- ribaltare sul depuratore di Peschiera Borromeo, quota parte CDM, la porzione di cespiti centralizzati attraverso l'applicazione di driver specifici (ad esempio il laboratorio è stato ribaltato in base al numero di analisi fatte per ATO, altri driver usati sono Costi diretti ATO/Totale Costi diretti, Costi Personale ATO/Costi Totale Personale, ecc. – vedi criteri riportati in Appendice 1).

La ricostruzione delle immobilizzazioni è stata operata per tutti i cespiti che entrano nella RAB del gestore ai soli fini della tariffa ingrosso depurazione ex ATO Città di Milano, perciò dal 1963 in poi.

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Per gli investimenti e le dismissioni si è operato attraverso ribaltamento della quota parte a servizio di MM, allocando la quota parte degli investimenti 2016-2019 previsti da Pdl per il depuratore di Peschiera Borromeo da imputare all'ex ATO Città di Milano tramite l'applicazione del driver A.E. come da Piani d'ambito vigenti.

Il dato 2016 deriva dai dati di bilancio approvati; mentre il 2017 è un dato di preconsuntivo.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

Non si hanno infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio all'ingrosso.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017

Gli investimenti programmati per gli anni 2016 e 2017 (IP_{2016}^{exp} e IP_{2017}^{exp}) nella predisposizione tariffaria del 2016 erano pari a

Voce	2016	2017
IP_{exp}	550.887	392.002

Tabella 6 – valore degli investimenti programmati nel MTI-2 del 2016 per gli anni 2016 e 2017

Per la verifica degli investimenti effettivamente realizzati si deve fare riferimento sia a quelli entrati in esercizio nei rispettivi anni, sia a quelli rimasti nei lavori in corso (LIC).

Nella tabella seguente, estratta dal RDT2018, risulta evidente come, salvo una compensazione degli importi

fra gli anni - peraltro per cifre assolute molto modeste - il Pdl è stato rispettato.

Riepilogo investimenti	2016	2017
Valore investimento annuo (lordo contributi)	365.881,07	531.254,95
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	149.156,27	406.983,27
Contributi	-	-
LIC dell'anno	244.223,22	102.261,54

Tabella 7 – valore degli investimenti effettivamente realizzati negli anni 2016 e 2017

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

Trattandosi di tariffa all'ingrosso, non esistono corrispettivi all'utenza finale, ma solamente per l'acquirente che in questo caso è unico.

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017

Non applicabile.

2.4.2 Struttura dei corrispettivi conforme al TICS

Non applicabile.

3 Predisposizione tariffaria

Ai fini della predisposizione della tariffa è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, implementando le opzioni in esso riportate e che verranno di seguito descritte dove si discostano dalla predisposizione standard.

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Dal tool di calcolo ARERA si deducono tutte le principali grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale:

RAB MTI2015	7.120.382
$\sum p_{exp}^{2016-2019}$	2.607.589
IP^{exp}/RAB_{MTI}	0,37
Opex2014	2.424.757
pop 2012	171.596
OPM _i	14
OPM	109
presenza di variazioni	nessuna variazione
selezione dello schema	Schema I
g^a / g^{a-1} limite di prezzo	1,060

Tabella 8 – grandezze per l'allocazione nello schema regolatorio

Per quanto riguarda la RAB MTI 2015, la ricostruzione della quota parte del depuratore di Peschiera Borromeo è avvenuta secondo i criteri indicati al paragrafo 2.3.

Il Pdl 2016-2019 è ribaltato per la quota di competenza come indicato al paragrafo 2.3.1 a formare gli IP^{exp} .

Il dato di $Opex_{end}$ 2014 MTI, che costituiscono il riferimento MTI-2, è stato calcolato in occasione della precedente predisposizione tariffaria, alla cui relazione di accompagnamento si rimanda per eventuali approfondimenti.

Trattandosi di gestore grossista per il solo segmento del servizio depurazione, gli OPM da utilizzare per la definizione del quadrante non potranno essere quelli relativi alla gestione del SII (pari a 109 euro). Il valore risultante dal calcolo effettuato con il tool di calcolo ARERA però mostra un OPM_i pari a 14 euro, che appare più che ragionevole per la gestione effettuata anche sulla base del fatto che tutta la gestione SII CAP Holding presenta un valore di OPM_i inferiore ai 109 euro individuati come discriminante fra colonna 1 e colonna 2 della matrice degli schemi regolatori.

Per il biennio 2018-2019 gli investimenti da finanziare mediante tariffa risultano dalla tabella seguente e si tratta in prevalenza di interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di depurazione, nonché di interventi più di natura gestionale relativa alla conduzione degli impianti per il mantenimento/miglioramento dell'obiettivo di qualità tecnica M6:

Riepilogo investimenti	2018	2019
Valore investimento annuo (lordo contributi)	1.004.445,83	660.254,50
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	719.326,41	498.706,66
Contributi	-	-
LIC dell'anno	676.280,56	441.149,96

Tabella 9 – riepilogo degli interventi programmati per gli anni 2018 e 2019 (il dettaglio è presente nel Pdl allegato al file di raccolta dati RDT2018)

Non si hanno nuove aggregazioni o variazioni nelle attività del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi.

Pertanto la gestione del servizio all'ingrosso svolta da CAP Holding verso MM rientra nello schema regolatorio I. Non si ha variazione di schema rispetto a quanto rilevato con la predisposizione tariffaria del 2016.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Non ammissibile.

3.1.1.2 Valorizzazione FNI^{new,a}

Non ammissibile.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nella tabella seguente sono esplicitate le componenti tariffarie emerse dall'applicazione del tool di calcolo ARERA:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
Capex ^a	AMM ^a	1.296.465	698.948	654.068	606.605	
	OF ^a	189.266	160.207	149.008	62.908	
	OFisc ^a	90.480	76.515	58.355	22.970	
	ΔCUI ^a _{capex}	0	0	0	0	
	Totale	1.576.211	935.670	861.431	692.484	
FoNI ^a	FNI ^a _{FoNI}	0	0	0	0	
	AMM ^a _{FoNI}	111.429	111.429	113.149	120.156	
	ΔCUI ^a _{FoNI}	0	0	0	0	
	Totale	111.429	111.429	113.149	120.156	
Opex ^a	Opex ^a _{end} (netto ERC)	277.679	284.885	309.672	307.275	Vedi par. 3.1.2.3
	Opex ^a _{al} (netto ERC)	958.977	735.067	742.558	667.034	
	Opex ^a _{QC}	0	0	0	0	
	Op ^{new,a}	0	0	0	0	
	Opex ^a _{QT} (netto ERC)			0	0	
	Op ^a _{social}			0	0	
	Totale	1.236.656	1.019.952	1.052.230	974.308	
ERC ^a	ERC ^a _{end}	1.233.293	1.226.087	314.798	347.603	Vedi par. 3.1.2.3
	ERC ^a _{al}	150	0	2.429	1.252	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
	ERC_{QT}^a			0	0	
	Totale	1.233.443	1.226.087	317.228	348.855	
RC_{TOT}^a	RC_{VOL}^a	0	0	139.323	822.560	
	RC_{EE}^a	30.461	-65.258	-213.954	-50.286	
	RC_{ws}^a	0	0	0	0	
	RC_{ERC}^a	0	0	2.279	1.252	
	RC_{ALTRO}^a	2.905	-140.327	-7.237	2.259	
	di cui $RC_{Attività\ b}^a$	57	177	0	0	
	di cui RC_{res}^a	2.448	14.183	-6.940	-21.948	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali					
	di cui scostamento $\Delta Opex_{QC}$					
	di cui altre previsioni					
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0050	0,9980	1,0060	1,0070	
	Totale	33.366	-205.585	583.902	117.249	Vedi par. 3.1.2.5
VRG^a		4.191.105	3.087.554	2.927.939	2.253.052	

Tabella 10 – componenti VRG da sviluppo calcoli con tool ARERA

Nei paragrafi che seguono sono esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La valorizzazione dei $Capex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 3 *Costi delle immobilizzazioni* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

Come indicato al paragrafo 2.3.2, non esistono per la gestione in esame infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio all'ingrosso; pertanto non si ha generazione di componente $\Delta CUIT^a$ nella voce $\Delta CUIT_{capex}^a$.

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Come emerge da Tabella 10, l'unica componente che genera $FoNI^a$ è legata alla quota parte di interventi finanziati con contributo pubblico; l'EGA ha ritenuto di inserirla nel calcolo tariffario.

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La valorizzazione dei $Opex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 4 *Costi operativi* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

In considerazione della variazione di perimetro che si è realizzata nella seconda metà dell'anno 2017, con una riduzione degli A.E. che dai quartieri orientali di Milano scaricano nel depuratore di Peschiera, è stato necessario apportare una correzione agli $Opex_{end}^a$ che da metodo di calcolo della tariffa derivano da quelli dell'anno 2014. Tale riduzione per gli anni 2018 e 2019, comprensiva anche della quota di costi aggiornabili legata ai minori costi di energia elettrica attesi è stata riportata a detrazione degli ERC_{end}^a (trattandosi di un grossista di depurazione i costi operativi sono prevalentemente nella componente ERC) nel tool di calcolo ARERA; analoga rettifica, questa volta in termini positivi, è stata operata sulla tariffa Gestore SII CAP

Holding che riceve tali costi non più allocati sulla quota parte Gestore grossista depurazione verso MM.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Trattandosi di vendita all'ingrosso del servizio di depurazione, una buona parte dei costi sostenuti sono anche valorizzati nella componente ERC^a , in particolare come ERC_{end}^a . In Tabella 11 è riportato il dettaglio delle voci di costo da bilancio attribuite ad ERC.

Valori da bilancio dell'anno a-2	2016	2017	2018	2019
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)			2.429	1.252
contributi per consorzi di bonifica			0	0
Comunità Montane (quota ERC)			0	0
canoni per restituzione acque			0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0	0
ERC^a_{al}	150	0	2.429	1.252

Valori da bilancio dell'anno a-2	2016	2017	2018	2019
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			171.255	171.255
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo			0	0
B7) Altri servizi da altre imprese			494.233	494.233
B8) Per godimento beni di terzi			926	926
B9) Per il personale			535.701	535.701
B14) Oneri diversi di gestione			1.030	2.208
$\square(1+I)$			1.006	1.007
ERC^a_{end}	1.233.293	1.226.087	1.210.356	1.212.753

Tabella 11 – componenti di costo della produzione valorizzate come ERC_{al}^a e ERC_{end}^a

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

In Tabella 10 sono esplicitate le varie componenti che vanno a comporre i conguagli.

Dai dati emerge come la principale posta a conguaglio sia positiva e relativa agli Rc_{VOL}^{2019} ; infatti, come indicato anche nel precedente paragrafo 2.2.2, si è avuto nell'anno 2017 una significativa riduzione dei volumi vettoriati all'impianto di Peschiera Borromeo per il cambio di perimetro del bacino all'interno della Città di Milano che in esso recapita.

I valori dei conguagli complessivamente emergenti per il biennio sono stati rimodulati su ciascun anno al fine di mantenere un andamento sostanzialmente invariato della tariffa.

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Il calcolo del moltiplicatore tariffario è stato svolto come previsto dalla regolazione.

In particolare, la componente $\sum_u \text{tarif}_u^{2015} * (vsca_{lu}^{a-2})^T$ a denominatore della formula si riferisce unicamente alla vendita di servizi all'ingrosso; mentre per quanto riguarda gli R_b^{a-2} si tratta di valori residuali afferenti principalmente a fitti attivi, canoni di posa antenne (su impianti del SII), ripartiti sulle varie predisposizioni tariffarie secondo i medesimi driver di ribaltamento usati per i costi.

Si assiste complessivamente ad una valorizzazione del moltiplicatore tariffario 2018 e 2019 in linea con quello dell'anno 2017 (questo a conferma della correttezza della valorizzazione della correzione in termini di costi operativi conseguente alla riduzione del perimetro).

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Dal calcolo effettuato ai sensi della delibera 664/2015/R/IDR come integrato e modificato

dall'aggiornamento biennale utilizzando lo strumento messo a disposizione da ARERA, emergono i seguenti valori del moltiplicatore tariffario da applicare alla tariffa base 2015:

	2018	2019
ϑ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR (come eventualmente rettificati dall'Autorità)	0,723	0,723
ϑ^a aggiornato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR	2.927.939	2.253.052
A seguito dell'aggiornamento, rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI

Tabella 12 – sviluppo del moltiplicatore tariffario e del VRG per il periodo 2016-2019

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dall'EGA CMM (Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano) con la deliberazione richiamata in copertina alla presente relazione e di cui la stessa ne costituisce un allegato.

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}^a) sono state poste pari a zero, in quanto valorizzate complessivamente sulla gestione CAP SII.

Per quanto riguarda i costi di morosità (CO_{mor}^a) sono stati azzerati nel modello grossista; infatti tale costo viene già calcolato sulla tariffa del gestore SII MM spa e quindi anche sulla quota parte di volumi acquistati all'ingrosso; se si inserisse anche nella tariffa del grossista, si andrebbe ad applicare due volte tale costo al cittadino. Questo implica che poi nello scambio chi acquista deve pagare tutto il fatturato a chi vende e non solo la quota parte incassata dall'utenza, come peraltro per un qualunque servizio acquistato all'esterno.

Si attesta altresì che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come aggiornato per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR) riportato nel PEF di seguito allegato e approvato contestualmente alla presente relazione.

Non sono state applicate rinunce al calcolo del VRG e sono state unicamente applicate modeste rimodulazioni dei conguagli RC_{TOT} che non hanno condotto significative modifiche del VRG; le rimodulazioni sono state applicate unicamente allo scopo di non creare particolari discontinuità del moltiplicatore anche in vista di una stabilizzazione del valore tariffario atteso per i prossimi anni (scarsa rilevanza degli RC_{VOL} attesi).

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non eccedendo il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, il moltiplicatore tariffario applicabile è pari a quello approvato di cui al precedente paragrafo.

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Essendo in corso la definizione del contratto grossista tra CAP e MM, che si sta attualmente completando sotto il coordinato dell'Ufficio d'ambito Città Metropolitana di Milano, non sono state ad oggi emesse fatture per le annualità 2016-2018.

Per gli anni 2016 e 2017 varranno pertanto applicati i theta approvati con la determinazione delle tariffe MTI-2 del 2016 dell'EGA Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n.4 del 31/05/2016, non essendo successivamente intervenuta approvazione definitiva da parte di ARERA (come ricordato al paragrafo 2.2.2), mentre per l'anno 2018 verranno applicati quelli del presente aggiornamento biennale della determinazione tariffaria:

	<i>g</i>	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2017	0,726	sarà applicato nelle fatture che verranno formalmente emesse a termine della sigla del contratto grossista CAP Holding – MM; valore approvato dall'EGA Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n.4 del 31/05/2016
Applicato dal gestore nella prima fatturazione 2018	0,723	sarà applicato nelle fatture che verranno formalmente emesse a termine della sigla del contratto grossista CAP Holding – MM; valore approvato dall'EGA Città Metropolitana di Milano con la presente determinazione

Tabella 13 – moltiplicatori tariffari applicati nell'ultima fatturazione 2017 e nella prima 2018

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Per lo sviluppo del PEF “regolatorio” sono state adottate le indicazioni contenute all’art.5 dell’Allegato A alla delibera 664/2015/R/IDR come aggiornato per le annualità ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR. In particolare il Piano è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute in tale articolo:

- a) il PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all’ingrosso, individuate per l’anno 2018 ai sensi della deliberazione 664/2015;
- b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l’applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 664/2015;
- c) l’aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto alla successiva lettera h);
- d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all’ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2018 a moneta costante, assumendo quindi un’inflazione pari a zero;
- e) per gli anni successivi al 2018, il tasso atteso di inflazione (r_{pi}) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII (OF^a) è posto pari a zero;
- f) il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l’entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l’investimento realizzato nell’anno “ a ” rileva ai fini tariffari nell’anno ($a + 2$);
- g) per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei Pdl in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un’aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;
- h) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente;
- i) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all’utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo implementato da ANEA, effettuando le specifiche verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Considerato che:

- la delibera 664/2015/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell’affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, e invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- inoltre con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della “chiusura” degli eventuali crediti finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso

il tool ANEA-UTILIATALIA rappresenta la sintesi dell’equilibrio economico finanziario in forma semplificata valutando la realizzazione dell’equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Là dove si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una delle 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Di seguito si riportano le ipotesi e assunzioni di calcolo adottate e si commentano i risultati conseguiti.

4.1 Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo quanto previsto dalla deliberazione 664/205/R/IDR per il periodo regolatorio 2016-2019 e proiettando nel successivo periodo le medesime assunzioni previste dal MTI-2 per gli anni 2018-2019.

Per la produzione dei dati del quadriennio 2016-2019 è stato utilizzato quanto risultante dal tool di calcolo ARERA.

4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario

Come evidenziato in Figura 4-1, per tutto il periodo considerato il moltiplicatore tariffario ϑ rimane al di sotto del limite massimo consentito dall'attuale MTI-2; si assiste ad un valore del moltiplicatore tariffario che sale gradualmente fino a fine concessione.

4.2 Schema di conto economico

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai *Ricavi da articolazione tariffaria* (garantiti) (ovvero $\vartheta^a \cdot \sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (vscal_u^{a-2})^T$) al netto degli $R_{C_{TOT}}$, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I *Ricavi da tariffe* sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI destinata ad investimento.

Gli *Altri ricavi SII* sono pari alla somma dei *Ricavi R_a* , come valorizzati nel Piano Tariffario e della *Quota annuale risconto contributi c/impianti*.

I *Ricavi da Altre Attività Idriche* sono pari ai *Ricavi R_b* , come valorizzati nel Piano Tariffario.

Costi

I Costi operativi sono costituiti dalla somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario:

$$\text{Opex}_{\text{end}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{al}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{QC}} + \text{Op}_{\text{new}} + \text{Opex}_{\text{virt}} + \text{ERC}_{\text{al}} + \text{ERC}_{\text{end}}.$$

I costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2016 nel foglio "Dati_conto_econ" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2018.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno α e non nell'anno $\alpha+2$ e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari ai soli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

I finanziamenti pregressi sono invece valorizzati attraverso le specifiche rate di rimborso comunicate dal Gestore.

Ires

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24,0%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20%.

4.2.1 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio

Lo sviluppo del CE, ancorché semplificato e solo finalizzato a fini regolatori, mostra la presenza di un risultato di esercizio sempre più che positivo per tutta la gestione (Figura 4-2); a garanzia sicuramente dell'equilibrio economico che si realizza secondo i criteri regolatori applicati.

4.3 Rendiconto finanziario

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento (come definiti all'art.15.2 del MTI-2) ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2018, in mancanza del dato 2017, è posta pari a quella 2019.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che: il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento; la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo *project finance*, con tasso base 1,00% e spread 2,00%.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a 1,3 (valore a garanzia richiesto mediamente dai finanziatori).

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.3.1 Indicatori di redditività e liquidità

TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{fp} iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{fp} iniziale e finale.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

4.3.2 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio

Ancorché realizzato attraverso assunzioni e presupposti regolatori semplificati, lo sviluppo del rendiconto fornisce una informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.

Per la gestione modellata si assiste ad un risultato d'esercizio del conto economico e ad un adeguato flusso di cassa disponibile post-servizio del debito del rendiconto finanziario positivi in tutti gli anni di

affidamento; inoltre il valore residuo (VR) risulta due volte e mezzo il valore dello stock di debito non rimborsato a fine affidamento.

Tale evenienza, come detto nella premessa al capitolo, permette di affermare che l'equilibrio economico-finanziario in termini regolatori è garantito dalla predisposizione tariffaria e dalla programmazione operata.

Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 664/2015/Ridr
Opex ²⁰¹⁴	euro	2.424.757
Popolazione 2012	n. abitanti	171.596
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SINO	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SINO	NO
$\sum p_i^{m,p} 2016-2019$	euro	1.410.103
RAB _{MTI}	euro	7.120.382
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{F-1}^{EXP}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{F-1}^{EXP}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SINO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,00
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	I

Del 918/2017/Ridr
2.424.757
171.596
SI
NO
2.607.589
7.120.382
SI
schema regolatorio
0,00
I

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Opex ^{net} (al netto degli ERC)	euro	277.679	284.885	309.672	307.275	307.275	307.275	307.275	307.275	307.275	307.275	307.275	307.275	307.275	307.275	307.275	307.275	307.275	307.275
Opex ^a (al netto degli ERC)	euro	958.977	735.067	742.558	667.034	667.068	667.068	667.068	667.068	667.068	667.068	667.068	667.068	667.068	667.068	667.068	667.068	667.068	667.068
Opex ^{cap}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^{tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^{cap} (al netto degli ERC)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{total}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a	euro	1.236.656	1.019.952	1.052.230	974.308	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343
AMM ^a	euro	1.296.465	698.948	654.068	606.605	433.132	357.726	345.260	326.810	382.874	452.482	510.890	628.467	686.828	742.393	818.785	873.510	907.316	957.417
OE ^a	euro	189.266	160.207	149.008	62.908	80.725	89.078	117.431	155.846	153.703	176.990	198.108	218.525	230.467	243.363	258.659	269.878	278.823	285.456
OFisc ^a	euro	90.480	76.515	58.355	22.970	27.678	29.724	37.359	48.917	46.167	53.313	59.773	66.014	69.597	73.483	78.134	81.508	84.168	86.104
ACUIT ¹ Capex	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex ^{tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex ^a	euro	1.576.211	935.670	861.431	692.484	541.535	476.527	500.049	531.574	582.745	682.785	768.772	913.005	986.892	1.059.238	1.155.579	1.224.896	1.270.308	1.328.977
IP ^{1,p}	euro	550.887	392.002	1.004.446	660.254	1.116.109	1.214.473	862.087	970.931	1.000.530	1.049.978	998.112	1.005.072	1.119.347	1.114.452	1.121.365	1.106.174	1.091.343	1.080.077
Capex ^a	euro	1.576.211	935.670	861.431	692.484	541.535	476.527	500.049	531.574	582.745	682.785	768.772	913.005	986.892	1.059.238	1.155.579	1.224.896	1.270.308	1.328.977
FNI ^{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a _{net}	euro	1.233.293	1.226.087	314.798	347.603	347.603	347.603	347.603	347.603	347.603	347.603	347.603	347.603	347.603	347.603	347.603	347.603	347.603	347.603
ERC ^a _β	euro	150	0	2.429	1.252	1.261	1.261	1.261	1.261	1.261	1.261	1.261	1.261	1.261	1.261	1.261	1.261	1.261	1.261
ERC ^a _{cap}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a	euro	1.233.443	1.226.087	317.228	348.855	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864

FONDO NUOVI INVESTIMENTI																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
FNI ^{1,sub}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^{1,sub}	euro	111.429	111.429	113.149	120.156	126.921	134.104	141.692	149.633	156.800	164.210	173.415	79.389	89.669	94.416	93.729	92.566	91.577	90.110
ACUIT ^{1,sub}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI ^a	euro	111.429	111.429	113.149	120.156	126.921	134.104	141.692	149.633	156.800	164.210	173.415	79.389	89.669	94.416	93.729	92.566	91.577	90.110

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Opex ^a	euro	1.236.656	1.019.952	1.052.230	974.308	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343	974.343
Capex ^a	euro	1.576.211	935.670	861.431	692.484	541.535	476.527	500.049	531.574	582.745	682.785	768.772	913.005	986.892	1.059.238	1.155.579	1.224.896	1.270.308	1.328.977
FoNI ^a	euro	111.429	111.429	113.149	120.156	126.921	134.104	141.692	149.633	156.800	164.210	173.415	79.389	89.669	94.416	93.729	92.566	91.577	90.110
RC ^a _{TOT}	euro	33.366	-205.585	583.902	117.249	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a	euro	1.233.443	1.226.087	317.228	348.855	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864	348.864
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	4.191.105	3.087.554	2.927.939	2.253.052	1.991.662	1.933.838	1.964.948	2.004.414	2.062.751	2.170.201	2.265.393	2.315.601	2.399.768	2.476.860	2.572.514	2.640.668	2.685.091	2.742.293

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	4.191.105	3.087.554	2.927.939	2.253.052	1.991.662	1.933.838	1.964.948	2.004.414	2.062.751	2.170.201	2.265.393	2.315.601	2.399.768	2.476.860	2.572.514	2.640.668	2.685.091	2.742.293
R ² _β	euro	237	237	162	162	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164
$\sum tar_i^{m,1} vscat^{a-2}$	euro	4.191.105	4.255.375	4.047.364	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371	3.116.371
β ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,000	0,726	0,723	0,723	0,639	0,621	0,630	0,643	0,662	0,696	0,727	0,743	0,770	0,795	0,825	0,847	0,862	0,880

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,060	1,060	0,769	0,767	0,766	0,677	0,658	0,668	0,682	0,702	0,738	0,771	0,788	0,816	0,842	0,875	0,898	0,913
VRG ^a (coerente con β applicabile)	euro	4.191.105	3.087.554	2.927.939	2.253.052	1.991.662	1.933.838	1.964.948	2.004.414	2.062.751	2.170.201	2.265.393	2.315.601	2.399.768	2.476.860	2.572.514	2.640.668	2.685.091	2.742.293
β ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,000	0,726	0,723	0,723	0,639	0,621	0,630	0,643	0,662	0,696	0,727	0,743	0,770	0,795	0,825	0,847	0,862	0,880

INVESTIMENTI																			
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Investimenti al lordo dei contributi	euro	550.887	392.002	1.004.446	660.254	1.116.109	1.214.473	862.087	970.931	1.000.530	1.049.978	998.112	1.005.072	1.119.347	1.114.452	1.121.365	1.106.174	1.091.343	1.080.077
Contributi	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	550.887	392.002	1.004.446	660.254	1.116.109	1.214.473	862.087	970.931	1.000.530	1.049.978	998.112	1.005.072	1.119.347	1.114.452	1.121.365	1.106.174	1.091.343	1.080.077
CIN	euro	6.367.146	5.452.235	4.910.421	2.532.909	2.811.230	2.911.432	3.380.625	4.108.146	3.883.617	4.314.874	4.698.713	5.064.386	5.354.642	5.583.217	5.865.756	6.067.694	6.222.983	6.330.264
CIN _p	euro	1.161.348	1.049.919	1.036.722	1.008.089	973.927	938.325	900.880	860.907	818.960	775.881	730.839	682.224	734.630	705.297	679.030	657.057	635.725	614.498
OF/CIN	%	2,97%	2,94%	3,03%	2,48%	2,87%	3,06%	3,42%	3,79%	3,96%	4,10%	4,22%	4,31%	4,30%	4,36%	4,41%	4,45%	4,48%	4,51%

CONTO ECONOMICO

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro			2.343.920	2.135.686	1.991.558	1.933.737	1.964.845	2.004.308	2.062.643	2.170.087	2.265.274	2.315.479	2.399.642	2.476.731	2.572.379	2.640.529	2.684.950	2.742.150
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			104.636	104.636	104.636	104.636	104.636	103.458	102.204	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			162	162	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164
Totale Ricavi	euro			2.448.718	2.240.484	2.096.357	2.038.536	2.069.645	2.107.930	2.165.011	2.170.251	2.265.438	2.315.643	2.399.805	2.476.894	2.572.543	2.640.693	2.685.114	2.742.313
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			829.668	783.374	783.417	783.417	783.417	783.417	783.417	783.417	783.417	783.417	783.417	783.417	783.417	783.417	783.417	783.417
Costo del personale	euro			539.789	539.789	539.789	539.789	539.789	539.789	539.789	539.789	539.789	539.789	539.789	539.789	539.789	539.789	539.789	539.789
Totale Costi	euro			1.369.457	1.323.164	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207
MOL	euro			1.079.260	917.321	773.150	715.329	746.438	784.723	841.804	847.044	942.231	992.436	1.076.599	1.153.687	1.249.336	1.317.486	1.361.907	1.419.106
Ammortamenti	euro			772.186	749.085	636.768	640.662	625.379	605.701	670.560	695.037	765.243	830.122	905.183	955.949	989.015	1.037.663	1.037.770	1.029.510
Reddito Operativo	euro			307.075	168.236	136.382	74.667	121.059	179.022	171.244	152.007	176.989	162.314	171.415	197.738	260.321	279.823	324.137	389.597
Interessi passivi	euro			9.835	7.485	5.358	12.039	30.999	47.786	57.727	67.573	77.151	84.276	89.162	93.808	98.114	100.500	100.837	99.619
Risultato ante imposte	euro			297.239	160.751	131.024	62.629	90.060	131.237	113.517	84.435	99.838	78.038	82.254	103.930	162.208	179.324	223.300	289.977
IRES	euro			71.337	38.580	31.446	15.031	21.614	31.497	27.244	20.264	23.961	18.729	19.741	24.943	38.930	43.038	53.592	69.595
IRAP	euro			12.897	7.066	5.728	3.136	5.084	7.519	7.192	6.384	7.434	6.817	7.199	8.305	10.933	11.753	13.614	16.363
Totale imposte	euro			84.235	45.646	37.174	18.167	26.699	39.016	34.436	26.649	31.395	25.546	26.940	33.248	49.863	54.790	67.206	85.958
Risultato di esercizio	euro			213.005	115.105	93.850	44.462	63.361	92.221	79.081	57.786	68.443	52.491	55.314	70.682	112.344	124.533	156.095	204.020

Figura 4-2 – prospetto del Conto economico regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			2.841.828	2.161.616	1.895.098	1.831.818	1.857.159	1.890.588	1.943.475	2.045.288	2.133.479	2.255.144	2.331.493	2.404.975	2.501.145	2.570.180	2.615.352	2.673.666
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			162	162	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164	164
RICAVI OPERATIVI	euro			2.841.990	2.161.779	1.895.262	1.831.981	1.857.323	1.890.751	1.943.638	2.045.451	2.133.642	2.255.307	2.331.657	2.405.138	2.501.309	2.570.343	2.615.516	2.673.830
Costi operativi	euro			1.369.457	1.323.164	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro			1.369.457	1.323.164	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207	1.323.207
Imposte	euro			84.235	45.646	37.174	18.167	26.699	39.016	34.436	26.649	31.395	25.546	26.940	33.248	49.863	54.790	67.206	85.958
IMPOSTE	euro			84.235	45.646	37.174	18.167	26.699	39.016	34.436	26.649	31.395	25.546	26.940	33.248	49.863	54.790	67.206	85.958
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro			1.388.298	792.969	534.881	490.607	507.417	528.529	585.995	695.596	779.041	906.555	981.510	1.048.683	1.128.239	1.192.346	1.225.103	1.264.665
Variazioni circolante commerciale	euro			106.185	106.185	163.718	36.890	- 77.544	12.762	- 8.409	- 17.698	- 34.322	- 31.604	2.209	- 20.912	- 24.698	- 21.771	- 15.227	- 18.076
Variazione credito IVA	euro			-	- 101.421	- 168.717	- 145.975	18.443	70.827	60.383	24.272	14.310	12.810	- 11.851	- 9.831	4.191	19.352	25.036	23.670
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro			1.494.483	797.733	529.882	381.523	448.316	612.117	637.969	702.170	759.029	887.760	971.868	1.017.940	1.107.732	1.189.927	1.234.913	1.270.260
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			85.993	91.319	96.460	101.919	107.686	113.721	119.168	124.800	131.795	60.336	68.149	71.756	71.234	70.350	69.598	68.483
Altri investimenti	euro			633.333	407.388	1.019.650	1.112.554	754.401	857.211	881.362	925.179	866.316	944.736	1.051.199	1.042.696	1.050.131	1.035.824	1.021.745	1.011.594
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro			775.157	299.027	- 586.227	- 832.950	- 413.771	- 358.814	- 362.561	- 347.808	- 239.082	- 117.312	- 147.480	- 96.512	- 13.633	83.753	143.570	190.182
FoNI	euro			85.993	91.319	96.460	101.919	107.686	113.721	119.168	124.800	131.795	60.336	68.149	71.756	71.234	70.350	69.598	68.483
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			-	-	555.848	799.523	384.467	338.593	347.976	290.581	184.438	141.252	168.492	118.564	40.513	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro			861.150	390.345	66.080	68.493	78.382	93.500	104.583	67.573	77.151	84.276	89.162	93.808	98.114	154.103	213.168	258.666
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			74.524	72.542	60.722	56.454	47.383	45.714	46.856	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			9.835	7.485	5.358	3.701	2.330	1.358	453	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.041	63.139	99.354
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	8.338	28.668	46.428	57.274	67.573	77.151	84.276	89.162	93.808	98.114	100.500	100.837	99.619
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro			84.359	80.027	66.080	68.493	78.382	93.500	104.583	67.573	77.151	84.276	89.162	93.808	98.114	118.541	163.976	198.974
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro			776.791	310.318	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35.562	49.193	59.692
Valore residuo a fine concessione	euro																		8.327.466
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro																		3.358.930

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	1,3%
TIR levered	%	5,0%
ADSCR	n.	1,3
DSCR minimo	n.	1,3
LLCR	n.	2,3

Figura 4-3 – prospetto del Rendiconto finanziario regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

5 Eventuali istanze specifiche

Non sono state presentate istanze specifiche

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018

I fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2016-2017) sono stati ricostruiti sulla base del tool MTI-2 del 2016 in quanto non disponibile lo specifico file predisposto da ARERA non essendo stata approvata dalla stessa Autorità la relativa tariffa all'ingrosso.

Come in più occasioni ricordato, per l'elaborazione del calcolo della determinazione delle tariffe 2018 e 2019 è stato utilizzato il file RDT2018 ARERA nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario.

L'applicazione è avvenuta usando la versione standard proposta, senza alcuna modifica.

APPENDICE 1 – driver per il ribaltamento dei costi

Voci attribuite indirettamente	Attività	ATO
Laboratorio Acque Potabili	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Laboratorio Acque Reflue	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Laboratorio Generico	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Centrali captazione e reti di adduzione	SII	mc consegnati / mc sollevati
Depuratori e collettori interambito	SII	Abitanti Equivalenti
IT	n° PC per Attività	n° PC per ATO
Costi generici - - Libri, riviste e giornali - Acquisto carta - Arrotondamenti passivi Ricavi generici - Arrotondamenti attivi - ...	Personale per Attività	Personale per ATO
Altri ricavi/costi generici non attribuibili direttamente o con driver specifici	Ricavi/Costi diretti per Attività	Ricavi/Costi diretti per ATO
- Acquisto contatori - Variazione Rimanenze contatori - Verifica contatori	SII	N° sostituzione contatori
- Rimanenze materiali acquedotto	SII	Acquisti diretti acquedotto su totale
Costi di bollettazione non direttamente attribuibili	SII	N° bollette emesse
Costi per contratti di lettura contatori	SII	N° di letture
Ricavi da contributo di bonifica	SII	Mc acqua comuni del villoresi
Case dell'Acqua	Altre attività	N° case dell'acqua per ATO
Canoni posa antenne generici	Altre attività	Ricavi da posa antenna